

TRIBUNALE DI ORISTANO

AVVISO DI VENDITA

Esperimento di vendita n.1

Il professionista delegato avv. Daniela Muru, con studio in Oristano, Via F. Brunelleschi n.31, in forza di provvedimento di delega ex art. 591 bis c.p.c. emesso in data 04.12.2025 dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Oristano, dott. Andrea Bonetti, nella procedura esecutiva immobiliare **n.40/2022 R.Es.** promossa da Banco di Sardegna S.p.a., con il quale è stata disposta, a mezzo del sottoscritto delegato, la vendita dell'immobile pignorato sotto indicato e meglio identificato nella relazione di stima in atti a firma dell'Ing. Stefano Castori,

AVVISA

che, presso il proprio studio, **nella data e negli orari sotto indicati**, si terrà la **vendita senza incanto con modalità telematica sincrona**, ai sensi dell'art.573 c.p.c, tramite il **gestore** della vendita telematica la società **Nortatel S.p.a.**, sulla piattaforma **"Gestione Aste Pubbliche"**, della piena proprietà dei **seguenti beni siti nel territorio del Comune di Santu Lussurgiu (OR), distinti in tre lotti** in base a criteri di omogeneità tipologica, continuità fisica, destinazione urbanistica e fruibilità economico-produttiva:

VENERDI' 8 MAGGIO 2026

Ore 10:00: LOTTO 1- Azienda agricola sita in località Palzi Paris, Funtana Nughes e Monamentu Cossu (zona E2), costituita da un corpo agricolo unitario di complessivi mq. 250.654 (ha 25,06 circa), comprendente terreni agricoli (seminativo, pascolo e pascolo arborato) e fabbricati rurali connessi all'attività zootecnica articolati in cinque corpi di fabbrica (A-B-C-D-E-), strutturalmente indipendenti ed autonomi, serbatoio idrico e pozzo artesiano, censiti in Catasto Terreni al **fg 5** mapp.li 1 e 25, **fg. 8**, mapp.li 4 e 29, **fg. 9** mapp.li 5 e 6 e Catasto Fabbricati **fg. 5** mapp.li 26 e 27 (categ. D/10). Tutti i beni sono liberi. Accesso diretto da strada provinciale SP20 attraverso un cancello metallico. Superficie coperta complessiva mq.1.958 oltre a mq 16 del serbatoio. Cortile cementato (paddock) di mq 916,77. Stato di manutenzione mediocre. Recinzioni in muretto a secco e in rete metallica. Su una limitata porzione dei terreni (fg. 6 mapp.6 - fg. 8 mapp.4) ricade il vincolo paesaggistico ex art.142, co. 1, lett.c) del D.Lgs. 42/2004, è presente inoltre una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.a. (fg. 8 mapp. 4 - fg. 9 mapp. 5) come meglio specificato in perizia. Sono presenti abusi non sanabili nei corpi di fabbrica D ed E ed in parte nel corpo C.

Prezzo base: euro 197.285,86. Offerta minima: euro 147.964,39. Rilancio: euro 3.000,00.

Ore 10:20: LOTTO 2 - Terreni edificabili siti in località Murischeddu, censiti al Catasto Terreni al **fg. 62** mapp.li 587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603, superficie catastale complessiva di circa 7.617 mq, con qualità di seminativo (classe 2). L'area, dalla conformazione a L, pur compresa in zona di espansione residenziale (C1), si presenta oggi come terreno incolto e non recintato. La più ampia zona nella quale l'area è inserita è dotata di viabilità comunale e urbanizzazione primaria, con accesso diretto da Via Canales. I beni sono liberi.

Prezzo base: euro 134.385,41. Offerta minima: euro 100.789,06. Rilancio: euro 2.000,00.

Ore 10:40: LOTTO 3 – costituito da due porzioni distinte e non contigue di terreno agricolo, denominate "A" e "B", site in località Pradoniscos (porzione B) e Su Toffu, Crastu S'Elighe, Zuanni Abile (porz. A). Censite in Catasto Terreni, **Porzione B: fg. 54** mapp. 49; **Porzione A: fg. 61** mapp. 298, **fg. 62** mapp.li 275-276, **fg. 73** mapp.li 5-6-8. I beni sono liberi. La porzione A, principale per estensione (mq 166.828) e valore, si trova ad immediato contatto con il centro abitato di Santu Lussurgiu. La porzione B, costituita da un unico mappale, superficie mq 2.225, si trova a circa 1,2 Km in linea d'aria dal centro abitato. Trattasi di bosco ceduo.

Prezzo base: euro 77.143,32. Offerta minima: euro 57.857,49. Rilancio: euro 1.200,00.

Le offerte di acquisto relative ai tre lotti dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 13:00 del giorno 7 maggio 2026.

AVVERTE

coloro i quali intendano visionare l'immobile, a far pervenire al custode IVG, per il tramite del Portale delle Vendite Pubbliche, la richiesta di visita dell'immobile con congruo anticipo (preferibilmente almeno 15 giorni prima dell'asta).

INVITA

i potenziali offerenti ad esaminare con attenzione la perizia in atti, a firma dell'ing. Stefano Castori, ove i lotti sono descritti in modo più completo ed esaustivo rispetto al presente avviso di vendita, per ovvie ragioni di spazio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni ed eventuali abusi edilizi.

MODALITA DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto -escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge- i quali devono comprendere e parlare la lingua italiana, dovranno presentare le offerte di acquisto esclusivamente in via telematica, sul modello precompilato reperibile all'interno del Portale delle Vendite Pubbliche, secondo le specifiche tecniche già pubblicate dal Ministero della Giustizia e pubblicate sul relativo sito, seguendo le istruzioni di cui al manuale per l'utente, il cui link è il seguente: http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003. Si specifica quanto segue: **1)** La domanda/offerta di acquisto potrà essere presentata soltanto in via telematica; **2)** l'inoltro dell'offerta in via telematica avverrà tramite link reperibile sul Portale Vendite Pubbliche o sul sito del gestore della vendita telematica **Astegiudiziarie inlinea s.p.a.** (www.astetelematiche.it); **3)** il manuale dell'utente per la presentazione dell'offerta è reperibile al link sopra indicato e, comunque, ove lo stesso non risulti attivo, sul sito del Ministero della Giustizia, sezione documenti, o del Portale delle Vendite Pubbliche, sezione FAQ. **L'offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente** ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico di certificatori accreditati, trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.M. n.32/2015. In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati per mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12, comma 4 e dell'art.13 del D.M. n.32/2015 con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art.579, ultimo comma, c.p.c. e saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale). Il termine per il versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 120 giorni dall'aggiudicazione, termine non soggetto a sospensione feriale.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Ai sensi dell'art.12 D.M. 32/2005, **l'offerta di acquisto dovrà dunque contenere:**

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita iva, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvo il disposto di cui all'art.579 c.p.c.). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente -o in alternativa trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica- da uno dei genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice

identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization o della partita IVA;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di ammissibilità dell'offerta, ed il termine per il pagamento dello stesso, in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione (non soggetto a sospensione feriale), salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento D.M. 32 del 2015;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento D.M. 32/2015;

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente e del coniuge in regime di comunione legale dei beni;
- b) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- c) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- d) copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) la richiesta di agevolazioni fiscali "c.d. prima casa" -se avente diritto- mediante il modulo dell'Agenzia dell'Entrate, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- f) copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione se il soggetto offerente è minorenni;
- g) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento, come certificato del registro delle imprese, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifica i poteri;
- h) **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.**

All'**esame delle offerte** ed alla gara tra gli offerenti si procederà con modalità telematiche. Qualora si proceda alla gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con le modalità "Sincrona Telematica" secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lett. f) del D.M. 32/2015 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, tramite e-mail, al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Nel corso della gara tra un'offerta e l'altra dovrà essere apportato l'aumento minimo sul prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione del professionista delegato. La gara dovrà considerarsi chiusa quando siano trascorsi **tre minuti** dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Ove pervenga offerta pari o superiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita l'immobile sarà senz'altro aggiudicato; se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto verrà effettuata l'aggiudicazione a condizione che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze ex art. 588 c.p.c.

In caso di più offerte valide, si procederà in ogni caso a gara sulla base della offerta più alta. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto non essendo ammesso l'aumento di un quinto nelle vendite senza incanto. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, qualora non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con nuova vendita, verrà disposta l'aggiudicazione in favore del migliore offerente oppure, nel caso di più offerte dello stesso valore, in favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini della individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestare, delle forme, dei modi, dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art.588 cpc e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, non si farà luogo alla vendita, ma si procederà all'assegnazione.

Ove sia stata presentata istanza di assegnazione del bene staggito nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, se all'esito dell'esperimento non siano state presentate offerte o queste siano inferiori (anche all'esito della gara tra più offerenti) al prezzo base, l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo base stabilito per l'esperimento della vendita per cui è stata presentata.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che: a) il giudice ordini l'incanto; b) siano decorsi centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta ed essa non sia stata accolta.

La CAUZIONE per la partecipazione alla gara, dell'importo **pari al 10% del prezzo offerto**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto e/o di mancato versamento del prezzo nei termini previsti in caso di aggiudicazione, **dovrà essere versata in via telematica** esclusivamente con bonifico sul conto corrente cauzioni n.10935, in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., intestato alla procedura **RES OR I/40/2022** ed avente il seguente **IBAN: IT 50 0 01005 17400 00000 0010935**, indicando come unica causale **"ASTA"**, senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura. La ricevuta del bonifico bancario dovrà essere allegata all'offerta, unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ove la cauzione non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta l'offerta sarà esclusa.

Al fine di evitare che al momento di apertura delle buste la cauzione non risulti versata e pertanto l'offerta dichiarata inammissibile, **il versamento della cauzione dovrà essere effettuato con congruo anticipo rispetto allo svolgimento della gara -tendenzialmente cinque giorni prima**. In ogni caso la procedura non sarà responsabile dell'eventualità in cui, al momento della gara, non risulti accreditata la cauzione, pur già versata. La cauzione verrà restituita ai soggetti risultati all'esito della gara, non aggiudicatari, esclusivamente mediante bonifico con accredito sul conto corrente di provenienza della cauzione. Tale modalità di rimborso è inderogabile pertanto non potrà farsi luogo a restituzione della cauzione con altri mezzi e con accrediti su conti correnti differenti da quello di provenienza delle somme.

L'offerta presentata non è efficace se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita o se l'importo offerto è inferiore ad oltre un quarto del prezzo base o se l'offerente non presta la cauzione con modalità stabilite nel presente avviso o se presta la cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo offerto. L'offerente dovrà procedere al pagamento del BOLLO dovuto per legge pari a euro 16,00 in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le

istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

- In caso di aggiudicazione, l’offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo nel termine massimo di 120 giorni dall’aggiudicazione, ovvero nel minor termine indicato nell’offerta, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente procedura **n.10937** intestato a **RES OR I/40/2022**, in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., con l’IBAN: **IT 04 Q 01005 17400 00000 0010937**. Il termine non è prorogabile e non è soggetto alla sospensione feriale. Eventuali offerte che indicassero per il versamento del saldo un termine superiore a 120 giorni saranno inammissibili. In caso di inadempimento, l’aggiudicazione sarà revocata e l’aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
- nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo prezzo, l’aggiudicatario, o l’assegnatario, è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all’acquisto del bene, nonché del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, spettante al delegato a norma dell’art.2, comma 7, del decreto ministeriale n.227/2015, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l’esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento;
- In caso di richiesta ex **art. 41 T.U.B.** avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di quindici giorni dall’aggiudicazione), il delegato dovrà calcolare approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l’eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere; così calcolate le somme dovute alla procedura il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall’aggiudicatario direttamente al creditore fondiario, nel termine indicato nell’offerta, e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura con le modalità sopra indicate. Entro i 10 giorni successivi al pagamento l’aggiudicatario dovrà depositare, presso lo studio del professionista delegato (che provvederà al deposito in Cancelleria), l’originale della quietanza rilasciata dall’istituto di credito; in alternativa, si provvederà a far versare il saldo prezzo direttamente sul conto corrente della procedura; di seguito il delegato, una volta calcolate approssimativamente tutte le somme necessarie per le spese della procedura, nonché per l’eventuale definitiva liberazione del bene, ove una tale attività sia ancora da compiere, provvederà a versare la quota ex 41 tub al creditore fondiario;
- in caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo che di oneri accessori) entro il termine massimo di 120 giorni dall’aggiudicazione, ovvero nel minor termine indicato nell’offerta, il delegato darà tempestivo avviso al Giudice, con conseguente revoca dell’aggiudicazione e perdita dell’importo versato a titolo di cauzione.
- L’aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi agli istituti di credito il cui elenco sarà reperibile negli uffici della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale Civile di Oristano. Ove l’immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n°646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n°7, ovvero ai sensi dell’art.38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n°385, nella presente procedura a favore del Creditore Fondiario, l’aggiudicatario dovrà versare direttamente all’Istituto mutuante, ai sensi dell’art.41 del citato Decreto Legislativo, entro il termine di 120 giorni dall’aggiudicazione definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell’Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare l’eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l’aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l’originale della quietanza rilasciata dall’Istituto di credito. L’aggiudicatario separato legalmente o divorziato dovrà depositare, nel termine previsto per il versamento del saldo, copia del relativo atto.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 L.28.02.1985 n.47, come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 06.06.2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n°380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni anche di carattere condominiale, servitù attive e passive.

La vendita avverrà a corpo e non a misura e le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. L'immobile, se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, sarà liberato a cura del custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario non manifesti la volontà di avvalersi di un legale di fiducia.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'ing Stefano Castori.

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega e all'avviso di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/> inserendo il numero e l'anno della procedura e sui siti www.astegiudiziarie.it, www.cagliari.astagiudiziaria.com, www.astagiudiziaria.com, nonché sulla "Vetrina immobiliare permanente", gestita da Aste Giudiziarie inlinea s.p.a., sui siti internet www.casa.it, www.idealista.it, www.bakeca.it, www.subito.it.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nell'ordinanza di delega e nella relazione peritale alla quale si fa espresso riferimento anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge. Maggiori informazioni relative alla vendita potranno richiedersi al custode giudiziario (I.V.G.) collegandosi al Portale delle Vendite Pubbliche, al gestore della vendita o al professionista delegato ai seguenti recapiti: avv.danielamuru@libero.it - tel.078375015.

Oristano, 30 gennaio 2026

Il professionista delegato
Avv. Daniela Muru